

OGGETTO: VOUCHER DIGITALIZZAZIONE – A BREVE EMANAZIONE LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

| | |
|--------------------------|---|
| OGGETTO | <p>A breve, da parte del MISE, è attesa l’emanazione delle linee guida per la presentazione della domanda del voucher per la digitalizzazione. Infatti il 12 ottobre scorso è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la delibera del CIPE in cui si individuano le risorse che contribuiranno alla formazione del budget da 100 milioni di euro destinati a favore di interventi di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico nelle Pmi italiane.</p> <p>Per la Regione Emilia-Romagna i fondi stanziati ammontano a € 8.018.024,20.</p> |
| DESTINATARI | <p>La somma di € 67.456.321,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 (Fondo per lo sviluppo e la coesione) sbloccata dal CIPE, è diretta al finanziamento dei voucher per la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese localizzate nella macro area territoriale del Centro-Nord. Delle risorse stanziati, € 47.456.321,00 sono destinati all’annualità 2017 e 10 milioni di euro sono riservati per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Queste risorse, così come i 32.543.679,00 euro del PON per il Mezzogiorno, sono ripartite in misura proporzionale al numero delle imprese registrate presso le Camere di commercio operanti nelle singole Regioni.</p> <p>In base al decreto MISE del 23 settembre 2014 i voucher sono destinati alle PMI che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano sede legale sul territorio nazionale e siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente; • non abbiano ricevuto altri contributi pubblici per le stesse spese; • non si trovino in stato di fallimento, liquidazione o altre situazioni equivalenti secondo la normativa vigente. |
| SPESE AMMISSIBILI | <p>Il decreto-legge n. 145 del 23 dicembre 2013, più noto come Destinazione Italia, ha previsto la concessione di finanziamenti a fondo perduto in <u>forma di voucher di importo non superiore a € 10.000,00</u> per l’acquisto di software, hardware o servizi che consentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento dell’efficienza aziendale; • lo sviluppo di soluzioni di e-commerce; • la connettività a banda larga e ultra larga da parte delle imprese; • la formazione qualificata, nel campo ICT, del personale delle piccole e medie imprese. <p>La legge di conversione n. 9-2014 ha poi <u>ampliato le finalità dei voucher, ammettendo anche interventi diretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • alla modernizzazione dell’organizzazione del lavoro, favorendo l’utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità, tra cui il telelavoro, • a permettere il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, attraverso l’acquisto e l’attivazione di decoder e parabole, nelle aree in cui le condizioni |

| | |
|--------------------------------------|--|
| | geomorfologiche non consentano l'accesso a soluzioni adeguate attraverso le reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili. |
| AGEVOLAZIONE | <p>I voucher possono essere concessi nella <u>misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili (per un massimo di € 10.000,00)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza aziendale, le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzate alla digitalizzazione dei processi aziendali; • relativamente alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro; • per lo sviluppo di soluzioni di e-commerce, le spese per l'acquisto di hardware, software, inclusi software specifici per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di commercio elettronico; • relativamente alla connettività a banda larga e ultra larga, le spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi, e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultra larga; • nel caso del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole; • relativamente alla formazione qualificata nel campo ICT, le spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata, purché attinenti fabbisogni formativi strettamente correlati agli ambiti di attività elencati ai punti precedenti, rivolti al personale delle imprese beneficiarie (titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti) risultante dal Registro delle imprese o dal Libro unico del lavoro. |
| PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | Siamo in attesa che il MISE proceda all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso all'agevolazione. |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | D.L. n°145/2013; Legge 9/2014; Decreto MISE 23 settembre 2014. |
| NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI | Confimi Romagna News n°18 del 4/8/2017. |
| INFO | L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimioromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda. |